

## **“NOI... speranza per il futuro”**

NOI Trento APS, costituita nel 2002, raccoglie in Trentino oltre 90 oratori affiliati. Essa offre i propri servizi a oltre 26.700 tesserati (anno 2019). L'Associazione provinciale e i Circoli a essa affiliati si avvalgono interamente di personale volontario, salvo un dipendente a carico di Noi Trento APS per la gestione ordinaria e il coordinamento territoriale. Complessivamente si raggiungono e si coinvolgono circa 6.000 volontari.

Sostiene la funzione aggregativa e socio-educativa degli oratori, ha tra le sue finalità principali la promozione del volontariato attraverso la cultura e la pratica di rete.

La condizione giovanile in Trentino: le tendenze demografiche, le difficoltà di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, l'aumento del rischio di povertà tra i giovani, non solo povertà economica ma anche di accesso ai diritti sociali e di cittadinanza, la fragilità, l'incertezza e la sfiducia verso il futuro che caratterizzano la condizione giovanile e che portano i giovani ad un orientamento prevalente verso il presente e a una riduzione della progettualità verso il futuro.

Sulla base di tali considerazioni, dal 2015, NOI Trento APS ha avviato diversi progetti di Servizio Civile, esperienza che al momento attuale interessano 7 oratori della provincia e presso gli enti: Arcidiocesi, ACCRI, Vita Trentina Editrice. Nei confronti degli oratori NOI Trento APS svolge funzioni di promozione del servizio civile, sostegno alla progettazione del singolo oratorio attraverso incontri regolari tra gli OLP dei diversi oratori coinvolti, formazione specifica e monitoraggio del gruppo dei giovani che svolgono servizio civile.

L'oratorio svolge diverse funzioni in rapporto a ragazzi e adolescenti: si “gioca” un ruolo da protagonisti; è un luogo di incontri informali con amici e coetanei, un luogo di divertimento; è un luogo per confrontarsi con persone adulte; è in aumento la presenza di bambini/ragazzi stranieri.

In quanto agenzia di aggregazione e di socializzazione, l'oratorio può risultare, dunque, un efficace snodo per favorire pratiche rivolte all'integrazione di bambini e ragazzi che entrano a far parte di una cultura molto differente dalla propria o da quella dei propri genitori, come ha dimostrato l'esperienza di alcuni progetti pilota mirati all'accoglienza dei profughi.

### **ANALISI DEL CONTESTO**

Il comune di San Michele A/A conta circa 3000 abitanti, di cui 406 stranieri. All'interno del paese ci sono 21 associazioni di volontariato che a vario titolo collaborano tra di loro sui progetti o eventi del paese.

L'Oratorio di San Michele A/A ha ormai più di 70 anni. Costruito con il lavoro ed il contributo dei parrocchiani, in tutti questi anni ha ospitato bambini, ragazzi e adulti per momenti religiosi, formativi, ludico/ricreativi.

Fino all'anno 2008 ospitava un teatro per varie rappresentazioni e proiezioni di film. In seguito a una radicale ristrutturazione è stato eliminato il teatro e sostituito con nuovi locali fra i quali una cappella per la celebrazione feriale della Messa, al primo piano, ed un appartamento per il custode al secondo piano. Il piano terra è composto da uno spazioso e luminoso atrio, un ampio salone, una sala adibita alla musica, cucina e servizi. Al primo e secondo piano ci sono due sale adibite alla catechesi e all'aiuto compiti. All'esterno c'è un ampio piazzale recintato e adiacente, un campo di calcetto, alla cui manutenzione provvede l'amministrazione comunale, ma che è gestito in collaborazione con i volontari dell'oratorio.

L'associazione "Incontriamoci all'Oratorio - APS" opera a scopo sociale e dalla nascita, avvenuta nel 2011, ha visto sempre più il coinvolgimento di bambini, genitori e ragazzi che a titolo volontario operano in essa fungendo da solida base per la crescita della realtà associativa, che ha visto in pochi anni raggiungere i 640 soci.

Nell'anno 2019, l'Associazione ha raggiunto oltre 334 persone, con le sue iniziative e proposte (233 fra bambini e adolescenti, 101 fra adulti e giovani).

Le proposte dell'Associazione si sono ampliate sempre più anche grazie all'affiliazione, nel 2015, all'Associazione NOI Trento APS che ha avviato un confronto attivo con altre realtà simili e ha offerto formazione ai ragazzi (es. Servizio Civile) e agli adulti (incontri per OLP).

L'Associazione "Incontriamoci all'Oratorio" focalizza il suo impegno sui bambini e in particolare sui loro bisogni e interessi coinvolgendo anche le famiglie nelle scelte delle attività (molti volontari sono infatti genitori dei ragazzi che partecipano alle iniziative dell'Associazione).

Le proposte sono orientate a garantire la conoscenza di diverse culture e verso la costruzione di punti di incontro e di scambio di opinioni, esperienze e modi di vivere: partendo dall'insegnamento della lingua italiana, per incontrarsi poi in laboratori di cucina multietnica e le passeggiate settimanali per favorire la socialità e l'incontro tra donne di culture diverse.

Un altro importante perno dell'Associazione è quello relativo all'aiuto del prossimo, in special modo dei più bisognosi. In quest'ottica nel 2019, l'Associazione ha promosso una cooperazione con il Punto di ascolto parrocchiale.

Inoltre, presso la Canonica di San Michele, dal 15 gennaio 2020 si è insediato un gruppo di volontari che, i primi due mercoledì del mese, ascoltano, indirizzano e sostengono tutti coloro che hanno bisogno di consigli, orientamento o aiuto.

L'Associazione ha poi promosso un ciclo di incontri dal titolo "Genitori efficaci" rivolto ai genitori per far scoprire loro un metodo educativo alternativo a quello tradizionale (metodo Gordon). A questo ciclo di incontri ha partecipato fruttuosamente anche il ragazzo del Servizio Civile, dal momento che il metodo può essere utilizzato da chiunque sia a contatto con bambini e ragazzi (genitori, insegnanti, educatori o volontari dell'Oratorio).

Per favorire la socializzazione e la creazione di una rete di conoscenze ed esperienze positive fra la cittadinanza, l'Associazione ha anche iniziato un progetto dedicato al gioco da tavolo o "gioco intelligente" per giovani maggiorenni e adulti. L'iniziativa ha anche avuto un impatto su altri gruppi di attività dell'Oratorio, come ad esempio quello dedicato ai giovani adolescenti frequentanti le scuole medie. In serate dedicate, infatti, i volontari del gruppo dei giochi da tavolo hanno proposto questo media ludico ai ragazzi, ottenendo un riscontro altamente positivo.

Un'altra importante attività dell'Associazione è quella del coro InCanto: il coro è nato nel 2015 ed è esempio di condivisione e di unione tra ragazzi e bambini di Grumo, San Michele e Faedo. Grazie al canto sono stati infatti abbattuti i "muri" che si erano costruiti, tra i 3 paesi, negli anni passati. L'obiettivo principale è la conoscenza reciproca e lo stare bene assieme grazie alla musica. In questi anni i ragazzi del Servizio Civile hanno cercato di dare il loro contributo al progetto, prendendosi cura dei bambini durante le divisioni in piccoli gruppi o nelle uscite.

Altro "appuntamento" fisso delle attività oratoriali è il laboratorio compiti. A partire dal prossimo anno di attività, dopo un'attenta analisi del contesto e un'importante elaborazione progettuale da parte di alcuni volontari, è nata l'intenzione di dare maggiore spessore alla parte sociale del

laboratorio compiti, unita all'intenzione di andare in aiuto di quei genitori che per cause di forza maggiore sono impossibilitati ad accompagnare i bambini al laboratorio dopo la fine della scuola e la pausa pranzo. Questo nuovo progetto, nato in collaborazione con le "Acli" e con il gruppo "Incontriamoci", prevede che un responsabile si occupi di andare personalmente a ritirare i bambini aderenti all'iniziativa a scuola, accompagnandoli in oratorio.

Tra le iniziative principali gestite dall'Associazione vi sono: apertura quotidiana pomeridiana; attivazione dei gruppi di catechesi; attivazione del laboratorio "Compiti insieme" (venerdì pomeriggio); organizzazione di attività pomeridiane "Pomeriggio insieme" (martedì e sabato pomeriggio); organizzazione dell'iniziativa "Una compagnia per me": un sabato sera al mese per i ragazzi delle medie; gestione del coro Incanto (sabato); organizzazione del mercoledì con la biblioteca - "Finalmente Mercoledì" e "Coloriamo di emozioni il mercoledì"; attivazione del progetto INCONTRIAMOCI (compagnia per me, serate di gioco da tavolo); organizzazione del Grest (giugno); organizzazione delle settimane in campeggio (giugno, luglio); organizzazione della colonia estiva (giugno, luglio, agosto); partecipazione alle "giornate oratori" organizzate da Noi Trento; organizzazione di rassegne cinematografiche e teatrali; organizzazione di attività dedicate durante le sagre del paese; aiuto al comune nella distribuzione e a volte anche nella stesura di articoli del giornalino comunale.

## OSSERVAZIONI

Il seguente progetto si riferisce all'organizzazione e alle attività proposte solitamente dall'Associazione Incontriamoci all'Oratorio - APS. Purtroppo, l'attuale emergenza causata dal Covid-19 ha stravolto notevolmente l'operato dell'Associazione.

Sicuramente nel futuro si adotteranno tutte le linee guida proposte dalle direttive nazionali, provinciali e di NOI Associazione e ciò potrebbe comportare modifiche anche sostanziali rispetto al Progetto che segue.

Si richiede perciò massima flessibilità e creatività al futuro giovane in Servizio Civile che dovrà operare, sempre aiutato dall'OLP e dai volontari, in una situazione incerta e con la necessità di applicare pratiche non ordinarie (uso di mascherine, necessità di norme distanzianti, gestione di disinfettanti ecc.).

A titolo di esempio, si elencano qui le iniziative promosse dall'Associazione durante marzo, aprile e maggio 2020, nel periodo di maggiore crisi:

- Videochiamate con i bambini e i ragazzi del Coro InCanto.
- Creazione di un video musicale che ha coinvolto tutti i coristi del Coro InCanto.
- Raccolta di pensieri e disegni dedicati a don Mietek in occasione del suo compleanno. Tale iniziativa ha coinvolto vari coristi del Coro InCanto.
- Invio di un cruciverba per bambini e ragazzi del Coro InCanto come augurio pasquale.
- Videochiamate con i bambini e i ragazzi dei vari gruppi che frequentano l'oratorio.
- Iniziativa rivolta a bambini e famiglie nei primi giorni d'emergenza, in cui si è chiesto di inviare disegni di speranza che poi l'oratorio ha puntualmente pubblicato sulle sue pagine social.
- Iniziativa "Dopo vorrei..." rivolta a tutti i tesserati dell'Associazione.
- Iniziativa "Un dolce per la mamma" rivolta a tutti i tesserati dell'Associazione.
- Creazione di un gruppo telematico con i ragazzi delle medie del gruppo "Una compagnia per me!", con cui si è dialogato e a cui si sono proposte varie attività (contest di cucina, disegno, giochi di gruppo online, ecc.).

## **FINALITÀ**

In coerenza con gli assunti di fondo che sono alla base dell'idea progettuale globale, il progetto **“NOI... speranza per il futuro”** intende:

- valorizzare le risorse dei volontari e dei giovani in SCUP attraverso una formazione specifica all'interno dell'oratorio, che li accompagni nel loro impegno quotidiano;
- favorire l'integrazione dei giovani, di qualsiasi età, attraverso la condivisione delle reciproche conoscenze ed esperienze, l'accettazione delle diversità, la creazione di relazioni positive che permettano una convivenza armoniosa, il rispetto e la vicendevole collaborazione;
- abilitare l'acquisizione di competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro attraverso nuove esperienze che arricchiscano il giovane in SCUP;
- collaborare e fare rete con gli altri oratori collegati a NOI Trento APS, con gli altri giovani in SCUP, e altre associazioni presenti sul territorio;
- costruire una buona relazione con i volontari, genitori, bambini;
- rendere gli spazi dell'oratorio adeguati alle attività via via proposte;
- promuovere comportamenti responsabili di cittadinanza attiva.

## **OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AI GIOVANI IN SCUP**

Coerentemente con gli obiettivi generali dell'idea progettuale globale, il progetto **“NOI... speranza per il futuro”** intende offrire al giovane in SCUP la possibilità di:

- Vivere un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente.
- Essere al servizio della comunità e del territorio.
- Acquisire abilità e competenze rispetto all'ambito socio-educativo e facilitare la comprensione della metodologia di lavoro nel settore stesso.
- Offrire un'occasione di confronto e di crescita verso alcuni valori e stili di vita fondanti l'esperienza umana (solidarietà, centralità e dignità della persona, accoglienza, valorizzazione delle abilità e capacità di ciascuno).
- Potenziare la propria capacità relazionale e di gestione dei gruppi.
- Imparare a organizzare il proprio tempo, a rispettare gli orari, gli impegni presi, le consegne affidate e a lavorare in equipe.

## **OBIETTIVI SPECIFICI RISPETTO AI GIOVANI IN SCUP**

I precedenti obiettivi generali si articolano ulteriormente nei seguenti obiettivi specifici:

- Conoscere l'Associazione NOI e nello specifico l'Associazione **“Incontriamoci all'Oratorio”** di San Michele a livello generale (storia, statuto, progetti...) ed essere in grado di fornire, a interlocutori diversi, informazioni di base sull'Associazione e le sue proposte.
- Acquisire competenze relative alla stesura di report informativi e di relazioni descrittive.
- Conoscere in modo specifico e approfondito le tecniche di animazione e le maggiori tematiche di riflessioni che più coinvolgono gli adolescenti.
- Sviluppare competenze specifiche relativamente alla gestione dei laboratori, dei momenti di riflessione sull'attualità o dei gruppi di lavoro in genere.
- Trasferire, in ambito oratoriale, alcune proposte formative che toccano temi urgenti e attuali quali i diritti umani, l'incontro tra culture diverse, la salvaguardia dell'ambiente, il rispetto delle pari opportunità, ecc.
- Collaborare alla cura del sito, mettendo a frutto la creatività e la fantasia personale e potenziando le proprie abilità tecniche specifiche.

## **ATTIVITÀ PREVISTE**

Coerentemente con gli obiettivi individuati, al fine di poterli raggiungere con il massimo grado di efficienza ed efficacia, sono state individuati **i seguenti ambiti operativi**. Ogni azione e attività verrà svolta con il supporto dell'OLP, del Consiglio direttivo dell'associazione e dei volontari che operano nell'oratorio.

### **Ambito dell'animazione socio-educativa**

- preparazione degli spazi per le attività del laboratorio "Compiti insieme" e supporto, con la supervisione dei volontari e con la collaborazione di numerosi ragazzi che prestano servizio in ASL, ai bambini e ai ragazzi nello svolgimento dei compiti;
- osservazione, durante il gioco libero, delle relazioni tra i minori in uno spazio informale e non pienamente strutturato;
- accompagnamento dei ragazzi e dei bambini nella gestione e nell'organizzazione del gioco che diviene momento abilitante la socializzazione e la conoscenza in un contesto diverso da quello didattico;
- incontro, durante il sabato sera, con gli adolescenti, per creare un momento di relazione di ascolto, attraverso feste a tema, gioco libero e attività proposte dai partecipanti stessi;
- partecipazione fattiva (predisposizione degli spazi, supporto organizzativo, suggerimento di idee innovative) ai laboratori che via via si attiveranno nel corso dell'anno. Vi è ad esempio l'interesse di trattare la tematica della disabilità proponendo ai ragazzi delle medie un sabato sera al mese dove vengano coinvolti nelle attività anche i loro coetanei disabili;
- partecipazione attiva all'interno del Coro InCanto animando i bambini e i ragazzi durante le pause tra le prove e aiutando negli spostamenti e nella preparazione dei concerti.

### **Ambito dell'animazione ludico-espressiva**

- collaborazione, dopo idonea formazione, nella preparazione di attività ludiche, ricreative e conoscitive per il Grest che si svolge per tutti i pomeriggi di una settimana del mese di giugno, appena conclusa la scuola;
- svolgimento del ruolo di animatore, aiutante ed accompagnatore durante il campeggio che si svolge in una settimana di giugno/luglio in collaborazione con altre associazioni del Paese.

### **Ambito della comunicazione**

- preparazione di volantini e locandine per la promozione delle attività dell'Associazione;
- promozione delle attività dell'Associazione e degli enti in rete con la stessa utilizzando e aggiornando il sito e i social;
- preparazione di articoli inerenti l'attività dell'oratorio da pubblicare sul giornalino comunale o su altri mezzi di informazione.

### **Ambito del supporto dell'oratorio ad altre attività della parrocchia**

- predisposizione delle sale e degli spazi in cui si svolgerà la catechesi aiutando i catechisti nell'interagire con i bambini, nella preparazione dei materiali;
- collaborazione con i gruppi catechesi durante le iniziative di solidarietà;
- collaborazione pratica in caso di necessità con il Punto d'Ascolto.

### **Ambito della rete tra oratori territorialmente vicini**

- collaborazione all'organizzazione di attività formative e rassegne cinematografiche nell'ambito della collaborazione con gli oratori di Mezzolombardo, Mezzocorona, Roverè della Luna, Nave S. Rocco, Zambana, Pressano e Lavis.

### **Ambito segreteria**

- preparare e gestire i moduli di iscrizioni delle varie attività;

- gestire la casella mail dell'oratorio;
- gestire le prenotazioni del campetto da calcio;
- gestire il materiale e le attrezzature;
- collaborazione alla distribuzione del giornalino comunale.

### **Ambito attività provinciali**

Il giovane in SCUP potrà scegliere di partecipare a dei gruppi temporanei di SCUP composti da giovani in Servizio Civile presso altri oratori e presso ACCRI, Arcidiocesi, Vita Trentina. Tali gruppi temporanei si attivano per sostenere la progettazione e la realizzazione di alcuni eventi provinciali, giornate di formazione, anche residenziali di più giorni, per animatori di oratorio ed eventuali altre giornate di sensibilizzazione alla cittadinanza globale (ad esempio, la campagna dell'ACCRI 'Abbiamo riso per una cosa seria').

In sintesi si richiede al giovane in SCUP di collaborare in maniera attiva con i volontari dell'oratorio nelle diverse attività, fornendo un apporto innovativo e creativo ai vari progetti sotto la guida e la supervisione dell'OLP e di adulti che operano nel mondo dell'Associazione da diversi anni.

Specie nell'ambito della progettazione di eventi e del ambito educativo, sottolineiamo il valore della partecipazione del ragazzo alle fasi di ideazione, programmazione e realizzazione di tutte le attività in collaborazione con l'équipe di riferimento. Evidenziamo inoltre la possibilità per il ragazzo di lavorare e confrontarsi con altri operatori sociali presenti sul territorio (ad esempio per l'aiuto compiti).

### **APPORTO DEL SCUP ALL'ATTIVITA' DELL'ENTE**

Infine, l'esperienza del giovane in SCUP permetterà al nostro Ente di:

- garantire una presenza stabile all'interno dell'oratorio;
- creare un proficuo lavoro di rete con fra le associazioni partner;
- migliorare quantitativamente e qualitativamente i servizi esistenti introducendo attività e prestazioni non attualmente presenti;
- innovare alcuni processi organizzativi, grazie al confronto con il giovane in SCUP;
- arricchire l'immagine della sede presso i fruitori/utilizzatori e gli enti territoriali, favorendo il desiderio di condividere progetti e iniziative;
- migliorare la conoscenza tra oratori, progettando insieme attività comuni;
- rendere proficua la formazione ricevuta durante le attività dell'oratorio.

### **DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO**

I destinatari di questo progetto sono:

- il giovane in SCUP;
- i bambini/adolescenti/giovani coinvolti nelle varie attività;
- gli animatori ei volontari già attivi in oratorio;
- destinatari raggiungibili con attività/percorsi formativi specifici, difficilmente quantificabili: famiglie, operatori pastorali, fruitori di eventi animativi, ricreativi, culturali.

I beneficiari sono:

- il giovane in SCUP che avrà l'opportunità di una crescita personale;
- bambini/ragazzi/giovani destinatari delle attività promosse;

- le famiglie dei bambini/ragazzi/giovani destinatari delle attività promosse, che potranno usufruire di un'ampia offerta educativa e di spazi significativi, anche in periodi dell'anno dove i servizi sono minori;
- l'ente che accoglie i giovani in SCUP e che, grazie al continuo confronto con loro, potrà aggiornare, migliorare, potenziare la propria offerta e i propri servizi;
- i soci dell'Associazione Incontriamoci all'Oratorio;
- i volontari dell'Associazione Incontriamoci all'Oratorio che a vario titolo potranno confrontarsi con il giovane in SCUP e che potranno, a loro volta, supportare il ragazzo;
- gli oratori della Rotaliana e, in particolare, quelli che ospitano altri ragazzi in SCUP, che potranno sviluppare una collaborazione fattiva e una crescita comune;
- gli enti e le associazioni che operano in rete con l'Associazione NOI Trento.

## **GIOVANI DA COINVOLGERE, MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE**

Gli elementi che caratterizzano il profilo che meglio si adatta al completo raggiungimento degli obiettivi del progetto risultano essere:

- la predisposizione ad attività di tipo educativo, di animazione e intrattenimento rivolto soprattutto a bambini e ragazzi;
- buone doti comunicative, intraprendenza, flessibilità;
- predisposizione alle relazioni interpersonali e al lavoro in team;
- responsabilità e precisione negli incarichi assegnati;
- capacità di utilizzo di programmi base del computer.

I seguenti elementi costituiscono punteggi aggiuntivi:

- formazione superiore o universitaria attinente al progetto;
- esperienze in ambito oratoriano o presso cooperative educative.

Il giovane in SCUP, inoltre, è tenuto a: svolgere con responsabilità e precisione gli incarichi assegnati; condividere il progetto e la mission dell'Ente; rispettare gli orari di servizio; mantenere un atteggiamento adeguato e un comportamento corretto al contesto educativo di riferimento; essere disponibile alla formazione, al cambiamento di orario, al soggiorno e al trasferimento temporaneo della sede; flessibilità oraria e impiego sabato- domenica.

I giovani in possesso dei requisiti verranno valutati e selezionati attraverso un colloquio attitudinale, sulla base di: conoscenza del progetto specifico, motivazione espressa durante il colloquio, condivisione degli obiettivi del progetto, disponibilità all'apprendimento, interesse e impegno a portare a termine il progetto, idoneità allo svolgimento delle mansioni, presenza di attitudini particolari possedute dal candidato.

## **RUOLO DELL'OLP E DELLE FIGURE CHE AFFIANCHERANNO IL/LA GIOVANE**

NOI Trento. Referente per il progetto: Carmen Pellegrini - esperienze maturate in ambito amministrativo/contabile, nella gestione di Associazione di Promozione Sociale, nella progettazione e nel coordinamento di percorsi animativi ed educativi presso l'ente NOI Trento. Ruolo: 1) coordina il lavoro di rete fra i diversi enti; 2) facilita l'ingresso del giovane nella struttura e lo aiuta nell'inserimento con gli altri ragazzi in SCUP.

Professionalità presenti: presidente di NOI Trento, n. 7 volontari Consiglio Direttivo, n. 1 referente del Servizio Pastorale Giovanile.

L'OLP è Previati Bruna, con esperienze maturate in ambito educativo e responsabile

dell'associazione Incontriamoci all'Oratorio. Ruolo: 1) facilita l'ingresso del giovane nella struttura e lo aiuta nell'inserimento con gli altri volontari; 2) mantiene i contatti con gli altri OLP della zona per possibili confronti e supporto; 3) valorizza e incentiva i talenti e le capacità del giovane, affiancandolo nel quotidiano nel processo di programmazione del lavoro e di valutazione dei risultati raggiunti.

L'OLP affiancherà il giovane nell'attività quotidiana, oltre a rimanere a disposizione per un confronto in qualsiasi momento del percorso.

Sulla base del confronto con il giovane in SCUP, l'OLP provvederà a gestire il progetto tenendo conto delle capacità e degli interessi del ragazzo.

Inoltre il giovane in SCUP avrà modo di rapportarsi settimanalmente con i responsabili delle attività, in un confronto sulle attività svolte, sulla loro fattibilità, sul livello di soddisfazione del giovane, sulle problematiche insorte.

Il giovane avrà modo di confrontarsi spesso anche con gli operatori dell'Associazione NOI Trento e con gli altri giovani in SCUP in occasione degli incontri di formazione specifica.

Nel corso delle diverse attività nelle quali il giovane sarà inserito, egli avrà la possibilità di conoscere volontari con esperienza nell'educazione e nell'animazione di bambini e ragazzi, come pure potrà conoscere enti e associazioni che operano nella Piana Rotaliana e in Trentino per promuovere attività culturali a favore della cittadinanza. Tutto ciò potrà rappresentare per il giovane in SCUP degli stimoli interessanti per la sua crescita personale e lo sviluppo di competenze utili per la sua futura vita professionale, in particolare nel campo socio-educativo e culturale.

## **MODALITÀ ORGANIZZATIVE**

La sede del servizio del giovane in SCUP sarà generalmente la sede dell'Associazione Incontriamoci all'Oratorio, in occasione dei campeggi invernali ed estivi, saranno le strutture scelte per queste attività.

Indicativamente l'orario di servizio previsto tenendo conto del tetto massimo di 1440 ore, è così distribuito: trenta ore settimanali, suddivise generalmente su 6 giorni per 5 ore al giorno, orario pomeridiano/serale, con possibilità di impiego sabato/domenica. E' previsto il vitto nei giorni in cui l'orario supererà le 5 ore. Non ci sono periodi di ferie obbligatori per i ragazzi.

In base alle attività, il giovane in SCUP potrà essere coinvolto in incontri serali o nel week end con un orario consono all'attività da svolgere.

Coerentemente con gli obiettivi individuati, al fine di poterli raggiungere con il massimo grado di efficienza ed efficacia, sono state individuate le seguenti fasi.

*Dalla prima settimana alla fine del primo mese.*

Durante il primo mese si prevede principalmente un'attività di affiancamento e di inserimento del giovane all'interno dell'Associazione, in modo da consentire l'acquisizione degli strumenti necessari per una gestione sempre più autonoma delle attività che gli si vogliono affidare. Entro i primi due/tre mesi il giovane dovrebbe essere pertanto ragionevolmente autonomo nell'organizzazione quotidiana del proprio lavoro. In questo periodo sarà curata in modo particolare la conoscenza del giovane da parte dell'OLP, al fine di condividere e rivedere insieme gli obiettivi definiti nel progetto apportando eventuali modifiche sulla base delle effettive competenze del giovane. Avvio della formazione generale e specifica.

*Dall'inizio secondo mese-prima metà undicesimo mese.*

Nella fase centrale il giovane dovrà dare esecuzione a tutte le attività previste dal progetto. Inoltre in questa fase dovrà mostrare di avere acquisito piena autonomia nella organizzazione e gestione del proprio lavoro. Prosecuzione della formazione generale/specifica. Accompagnamento del giovani nella definizione di un progetto professionale e/o formativo e nella formulazione di un piano concreto di azione per attuarlo. Avvio bilancio delle competenze in vista dell'eventuale validazione e certificazione delle competenze.

*Dalla seconda metà undicesimo mese-fine dodicesimo mese.*

Analisi da parte del giovane in SCUP dei risultati ottenuti e valutazione complessiva, attraverso un confronto con l'OLP, i responsabili dell'attività e alcuni membri del Consiglio Direttivo, per condividere con loro gli aspetti di crescita e le difficoltà che il giovane ha riscontrato e superato durante l'anno di servizio civile. Il giovane consegnerà alcuni spunti di miglioramento al Consiglio Direttivo che potrà utilizzarli per migliorare la stesura del progetto successivo.

Inoltre il giovane in SCUP verrà invitato a scrivere una breve lettera di saluto alla comunità da pubblicare sul sito, così da poter condividere la sua esperienza e diventare così stimolo per altri ragazzi ad intraprendere questo percorso in oratorio o in altri enti. Questo messaggio, a discrezione del giovane, potrà essere integrato successivamente con l'eventuale attività lavorativa intrapresa successivamente.

In base alle capacità del ragazzo verrà registrato un breve video promozionale dell'anno di servizio civile che l'Associazione potrà utilizzare come spot pubblicitario per nuove adesioni ai nuovi progetti.

## **PERCORSO FORMATIVO E SISTEMA DI MONITORAGGIO**

L'attività formativa generale è erogata nel rispetto delle linee guida per la formazione generale dei volontari.

La formazione specifica ha come obiettivi principali:

1. far conoscere l'organizzazione in cui viene svolto il SCUP;
2. far acquisire e sviluppare le dovute competenze necessarie a svolgere in maniera efficace le attività previste dal progetto;
3. dare ai volontari non solo e non prioritariamente strumenti tecnici, ma anche l'acquisizione di strumenti relazionali, indispensabili per lavorare in *equipe*.

Essa è effettuata da NOI Trento in incontri a cui partecipano tutti i giovani in SCUP presso gli oratori della provincia affinché ogni giovane si avvantaggi del confronto con gli altri giovani che vivono esperienze analoghe. Tali incontri formativi prevedono l'intervento di formatori qualificati, in possesso di competenze, titoli, ed esperienze specifiche. Il piano formativo dettagliato è fornito nella tabella allegata. A tali incontri, l'associazione Incontriamoci all'Oratorio potrà aggiungerne altri valorizzando risorse locali.

I formatori sono:

CAGOL STEFANO: esperto in comunicazione multimediale e social network.

COLLINI MONICA: laurea in Scienze dell'Educazione, esperta in processi formativi e progettazione educativa.

CREMONESI CECILIA: esperta in processi formativi e progettazione educativa.

MAINES MARCO: infermiere ospedale S. Camillo.

PELLEGRINI CARMEN: referente territoriale per gli oratori affiliati a NOI Trento APS. Esperta nella gestione amministrativa e contabile delle associazioni di promozione sociale.

PRANDINI ANGELO: esperto in processi formativi e progettazione educativa, con un'attenzione preminente ai temi dell'animazione, dell'educazione dei minori e della progettazione partecipata, del marketing e della comunicazione.

ROMAGNUOLO DANIEL: esperto in processi formativi e progettazione educativa.

SACCO COMICS MICHELE: esperto qualificato nell'ambito della legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

SALIZZONI CECILIA: esperta di formazione ai linguaggi e alla cultura dei media e di animazione delle Sale della Comunità.

VALLE GIULIA: esperta nella progettazione e la gestione di percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze personali e professionali.

VIOLA ALBERTO: laureato in scienze sociali per le politiche e le risorse umane l'organizzazione e la valutazione presso l'università la sapienza di Roma.

Fatto salvo l'ammontare delle ore di formazione previste dalla normativa vigente (4 ore mensili), il progetto prevede un percorso formativo di **100** ore totali. Di norma, essa si effettuerà presso la sede di NOI Trento, ma potrà tenersi anche presso Enti diversi che offrono approfondimenti sui temi in oggetto. Per il monitoraggio della formazione generale, si rinvia al sistema di monitoraggio proposto dall'USCP.

Noi Trento intende offrire un dispositivo di "analisi delle risorse/bilancio delle competenze" che permetta al giovane in SCUP di capitalizzare le competenze acquisite sia nelle esperienze formativo/professionale pregresse, sia nell'esperienza di SCUP.

Il dispositivo permetterà di riconoscere le competenze sviluppate nell'esperienza di SCUP, aiutando il giovane in SCUP a:

- riappropriarsi dell'*essere cittadino attivo*;
- elaborare un'ipotesi di progetto di sviluppo personale e professionale;
- gestire efficacemente la transizione al termine del Progetto di SCUP.

A questa attività sono dedicati luoghi e momenti specifici:

1. incontri tra OLP e referenti dei due enti, per valutare collegialmente l'andamento delle attività progettuali; ciò consentirà di raccogliere feedback dal giovane in SCUP al fine di elaborare dei miglioramenti del progetto sia per quanto riguarda le attività esistenti che per attività da avviare ex-novo, a beneficio sia di NOI Trento che dei giovani.
2. colloqui individuali e consulenze di orientamento con il giovane.

## **RISORSE A SUPPORTO DEI/DELLE GIOVANI**

Il giovane in servizio civile avrà a sua disposizione l'ufficio dell'associazione, che comprende il materiale per la gestione della parte informatica: 1 PC con rete internet fissa, 1 telefono, 1 stampante con capacità di fotocopiatrice e scanner, 1 proiettore e tutto il materiale di segreteria (fogli, penne, quaderni, faldoni, ecc.).

Per quanto riguarda le risorse umane vedere paragrafo precedente relativo agli OLP.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si possono considerare tutte le ore di lavoro del personale

degli enti coinvolti, dedicate al progetto e i costi per la formazione specifica.

## **COMPETENZE ACQUISIBILI**

Attraverso l'impegno sociale e l'acquisizione di specifiche competenze relazionali, il giovane in SCUP rafforza la capacità di inserirsi in equipe dove l'elemento relazionale è cruciale. Durante l'anno di SCUP ha l'opportunità di sviluppare competenze trasversali riconducibili a tre aree di processo:

1. processi cognitivi di comprensione di sé e della situazione: fare un bilancio realistico delle proprie esperienze personali e lavorative;
2. processi di interazione sociale in un contesto organizzativo: costruire presentazioni di sé adeguate al contesto; riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi differenziati rispetto ai diversi interlocutori e saper pianificare una strategia comunicativa nelle relazioni interpersonali e nel contesto del gruppo di lavoro; mantenere un ruolo propositivo all'interno del gruppo di lavoro; cooperare per produrre soluzioni e risultati collettivi;
3. processi di azione: valutare una situazione problematica o un compito complesso, mettendoli in relazione con le proprie capacità, i propri scopi e le risorse situazionali; intraprendere azioni per risolvere il problema, valutare la fattibilità, assumere anche punti di vista diversi dal proprio; assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già condivisi; imparare ad imparare.

Inoltre, consente l'acquisizione di competenze legate alla cittadinanza responsabile: assunzione di responsabilità, pensiero critico, sensibilità verso la tutela della dignità della persona, rispetto per diversità morale e religiosa, comprensione di diritti e doveri.

Il profilo professionale che più si avvicina alle attività proposte dal progetto fa riferimento al repertorio della Regione Emilia-Romagna, profilo: animatore sociale; area professionale: erogazione servizi socio-sanitari; competenza: animazione ludico-culturale.

Tali competenze saranno attestate, qualora i giovani lo desiderassero, grazie al sistema di validazione delle competenze attualmente in corso di implementazione da parte dell'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Trento.

## Piano formativo del giovane in SCUP

1. Presentazione del progetto - 2 ore (Previati Bruna)

2. Conoscenza dell'Ente: l'identità associativa, la struttura e l'organizzazione territoriale - 2 ore (Pellegrini Carmen)

3. Primo soccorso - 8 ore (Maines Marco)

4. Sicurezza sul lavoro – con rilascio di attestato formazione lavoratori – basso rischio – 8 ore (Michele Sacco) con integrazione normativa Covid-19

5. Formazione, informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di SCUP - 2 ore (Collini Monica)

Nell'ambito della formazione sulla salute e sulla sicurezza si intende offrire un approfondimento specifico sui rischi connessi all'impiego di volontari in SCUP presso il nostro ente, in particolare si porrà attenzione alle problematiche connesse alla sindrome di burnout.

6. Area della *mission* e *vision* dell'oratorio - 8 ore (Cremonesi Cecilia - Romagnuolo Daniel)

Elementi di Pastorale Giovanile - l'oratorio dentro la realtà ecclesiale - la sua funzione socio-educativa - educare nell'informalità.

7. Area psico-pedagogica - 12 ore (Romagnuolo Daniel)

Elementi di pedagogia e di psicologia delle relazioni - la relazione educativa - il profilo e le competenze dell'animatore d'oratorio - la narrazione autobiografica come strumento educativo, formativo e di crescita personale.

8. Area organizzativo-gestionale - 20 ore (Prandini Angelo)

Organizzazione e coordinamento dell'equipe di lavoro - tecniche di conduzione dei gruppi - le collaborazioni educative nell'oratorio e il protagonismo allargato.

9. Area comunicativa-relazionale - 10 ore (Valle Giulia)

I principi generali della comunicazione - conflitto e negoziazione - tecniche per la gestione dei conflitti.

10. Linguaggi, creatività e tecniche di animazione – 20 ore (Cagol Stefano, Salizzoni Cecilia)

Tecniche ludiche ed espressive per la creazione di attività di animazione - cinema ed educazione - musica ed educazione.

11. Ricerca attiva di lavoro e orientamento personalizzato – 8 ore (Viola Alberto)

Strumenti e metodi per la ricerca del lavoro: il curriculum vitae e la lettera di presentazione – linkedin e i social network – siti di annunci e portali per l'incontro di domanda e offerta - fissare un obiettivo professionale – il colloquio di lavoro